



SPORT LIFESTYLE GG INC MODA GADGET [ETC...] Cerca ACCEDI

GG Inc Stephen Handberg Supervisor Elton Frank Illustration F. Sbarra Serie Te Intelligenza Artificiale Giochi Auto che ti pubblica solo Cronologia



← APRI GALLERY →

←  Alessio Lane  →

Home > Show > Musica

## Come diventare dj, spiegato da Albertino

Prima regola? "Non saltellare, non fare le mani a cuore, non fare il cretino"

"Oggi il dj ha acquistato un'aura sacrale, per questo si circonda di visual, di effetti, di cose... A me questo non piace, preferisco navigare a vista". Albertino non è uno che te le manda a dire. Dj di lungo corso, autentico pezzo di storia della musica italiana, superati i cinquant'anni ha acquistato la sicurezza dei saggi. È una persona alla mano, gentile, che dice le cose in modo diretto, che scherza, che non se la tira. Insomma, non fa la star eppure lo è. Con i suoi accoliti Molella, Fargetta e Prezioso ha portato la nostra nazione alle vette del clubbing. Un dato su tutti: **negli anni '90 l'Italia era il secondo mercato europeo delle attrezzature Pioneer per dj.** Ma bando alla nostalgia perché qui vogliamo guardare avanti. Per uscire dal pantano abbiamo chiesto al re dei dj tricolore di darci qualche dritta per chi, oggi, vuole fare il grande salto nella musica miscelata.

"Prima di tutto non cercare la notorietà e il successo a tutti i costi e farlo solo se spinto dall'amore della musica", esordisce Albertino



che rincora la dose: **"Fallo perché ti piace"**. L'antifone di Radio Deejay è un pozzo di idee e punta soprattutto alla sostanza. "Bisogna ricordarsi che questo è un lavoro", è una cosa seria insomma, che va fatta con attenzione. Ma soprattutto, e qui si infervora, **"non saltellare, non fare le mani a cuore, non fare il cretino"**.

Visto che fare musica è anche studio, abbiamo chiesto ad Albertino di indicarci **qualche dj con cui fare pratica**, da ascoltare e capire per magari sfondare in questo mondo. Come primo personaggio il dj cita **Skrillex**, "un innovatore", poi **Sven Vith**, **"un dj della mia generazione che non vuole mollare la console e fa bene visto che è amato molto anche dai giovani. In più usa il vinile che oggi è una rarità"**, il terzo personaggio da studiare è **Paul Kalkbrenner**: "Ha un approccio da musicista, lui sul palco suona davvero", poi c'è **Carl Cox**, **"che a me piace un casino"** e infine **David Guetta**. "Arriva dal clubbing vero", dice Albertino del dj **numero uno al mondo**, "ha capito che l'unico modo per conquistare il mondo e fare il salto da dj a star planetario è produrre musica di successo". A livello italiano invece il placet va ai **Tale of Us** e **Benny Benassi** mentre per qualche altro consiglio c'è la nostra guida ai **dieci classici della musica Elen**.

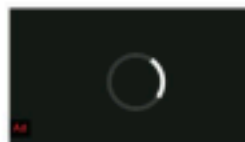
Per Albertino il deejaying è una cosa seria, lui che ha iniziato da ragazzino in modo piuttosto curioso. "Io e Lina [il fratello, l'attuale direttore artistico di Radio Deejay] allora eravamo molto poveri, non avevamo attrezzature di nessun tipo", ricorda, **"io avevo creato un mixtape andando a casa da un mio amico. Usando il suo registratore avevo registrato le canzoni della radio misandole poi a tempo, sempre col dito pronto sul Pause"**. Con quella cassetta era andato dal direttore di una radio locale e, vista la sorpresa dell'uomo sul metodo con cui era stata eseguita, aveva capito di aver fatto una cosa seria. Da lì la carriera si è impennata.

Oggi però non c'è più bisogno di ricorrere a espedienti del genere per fare musica. **Albertino è circondato dai nuovi gioielli di Pioneer Dj**, la branca della casa giapponese deputata al mondo del club. Uno in particolare è pensato per chi sta iniziando ma già pensa al grande salto. È il **Dj-Sb3**, **un controller da connettere al computer** che permette di produrre tracce in modo agevole e di fare i primi passi nella musica dal vivo. Intuitivo, a bordo ha il **famoso (o famigerato) tasto Sync** per sincronizzare automaticamente le tracce. A chi lo vede come una maledizione Albertino risponde in modo chiaro: "Anche molti dj famosi lo usano... è come il cambio automatico. Ci sono piloti che sanno perfettamente cambiare le marce, fare anche la doppietta magari, e però, per comodità, talvolta guidano con l'automatico".

Tutto nero come da tradizione, il Dj-Sb3 **ricalca in piccolo il layout dei prodotti professionali** della casa giapponese un po' come un kart ricorda un'auto da pista. L'idea è di fare esperienza con il jog wheel, il performance pad, i fondamentali pulsanti Cue e Auto Loop, padroneggiare lo scratch e giostrarsi con Fx Fade per poi, quando si è pronti, andare verso prodotti più professionali. Insomma, **un'ottima palestra dal prezzo molto abbordabile**. Si parla infatti di 259 euro. Mi raccomando però, niente mani a cuore.

LASCIA IL PRIMO COMMENTO

## Top Video



## Più letti

Lady Gaga e R.Kelly, sono in diretta al SNL?



Why Yes



Vasco W. Ligabue



Katy Perry, che regina d'Egitto?

## Ultimi



L'estate color black di 'Weekend'  
00 per  
Weekend



I festival musicali nel mondo  
dell'estate 2014



Perché tutti parlano della  
reunion della Swedish House  
Mafia?



Estate 2014, i festival in Italia  
da non perdere



1

2

3



SCOPRI IL MONDO DI  
FORD PERFORMANCE